

SOLIDARIETA': SABATO 'DONA UN FARMACO A CHI NE HA BISOGNO' CAMPAGNA COINVOLGE OLTRE 100 FARMACIE DELL' EMILIA-ROMAGNA (ANSA) - BOLOGNA, 29 GEN - "Dona un farmaco a chi ne ha bisogno" e' lo slogan della giornata di raccolta di farmaci per persone che non possono permettersi neppure un' aspirina in programma sabato 2 febbraio. Tutti quei prodotti da banco per farsi passare il mal di testa o il raffreddore che il servizio sanitario nazionale non passa e che tanti - poveri, anziani, tossicodipendenti, immigrati, handicappati - non possono comprare. L' iniziativa, che si svolge per la prima volta in Emilia Romagna e nel resto d' Italia dopo la raccolta sperimentata nel 2000 in Lombardia, e' promossa dal Banco Farmaceutico e dalla Compagnia delle Opere con il sostegno di Federfarma e il patrocinio della Regione, a cui si e' aggiunto anche quello del Comune di Bologna. Alla campagna hanno aderito 104 farmacie dell' Emilia Romagna (67 a Bologna e provincia, 18 della provincia di Forli'-Cesena, 10 della provincia Rimini, 5 della provincia di Ravenna, 4 della provincia di Reggio Emilia) e 640 a livello nazionale, riconoscibili da un' apposita locandina che verra' esposta. I farmaci da donare sono tutti quelli 'non essenziali' per i quali non e' prevista la ricetta e che il servizio sanitario nazionale non copre ma che riguardano comunque la salute, come gli antidolorifici, gli sciroppi per la tosse, o gli antipiretici per curare i sintomi dell' influenza. I farmacisti e i volontari saranno a disposizione dei clienti per consigliare i farmaci piu' utili da donare in base alle richieste delle associazioni di volontariato convenzionate con il Banco Farmaceutico, che in Emilia Romagna sono nove, fra cui il Pettrosso, la Caritas e vari centri di solidarieta'. Per ogni prodotto donato, il farmacista consegnera' alle associazioni un 'buono' che chi ne ha fatto richiesta potra' spendere al momento del bisogno. E sono tanti in Emilia Romagna, dove, secondo i dati Istat del 2000, sono 60 mila le persone in condizioni di estrema poverta'. Un gesto piccolo ma importante puo' alleviare le loro sofferenze ed e' per questo che la Regione invita tutti i cittadini dell' Emilia Romagna a partecipare alla raccolta, primo esempio di collaborazione fra profit e non profit in questo campo che nel 2000 ha permesso di raccogliere in Lombardia oltre 15 mila farmaci per un valore di 132 milioni di lire. "La spesa per i farmaci e' al 70% a carico del servizio sanitario nazionale, mentre il 30% viene pagato direttamente dai cittadini - ha sottolineato l' assessore alla sanita' Giovanni Bissoni presentando l' iniziativa - Donare un farmaco a chi non puo' permetterselo e' un gesto importante per costruire una societa' solidale, di cui la sussidiarieta' e' uno strumento straordinario". (ANSA). BOG 29-GEN-02 15:15 NNNN